naturAlleva

Non-Deforestation *and* conversion commitment

LA RESPONSABILITÀ

NaturAlleva riconosce l'urgenza di una transizione verso una catena di approvvigionamento vegetale responsabile, trasparente e priva di pratiche legate a deforestazione e conversione degli ecosistemi naturali.

In linea con i principi dello standard ASC Feed e dell'Accountability Framework Initiative (AFI), ci impegniamo pubblicamente a perseguire l'obiettivo di approvvigionamento esclusivo di ingredienti vegetali (categorie 1 e 2) non associati a fenomeni di deforestazione e conversione.

1. CODICE DI CONDOTTA FORNITORI

Abbiamo adottato e diffuso un Codice di Condotta per i nostri fornitori, documento vincolante che richiede espressamente il rispetto di criteri ambientali e sociali lungo tutta la catena di fornitura.

IMPEGNO ESPLICITO

Contro la deforestazione e la conversione di habitat

FILIERA RESPONSABILE

Obbligo di diffusione del Codice a tutti i sub-fornitori

SANZIONI CONTRATTUALI

Il mancato rispetto comporta la risoluzione del contratto

2. ORIGINE TRACCIATA DEGLI INGREDIENTI VEGETALI

In linea con il principio di trasparenza dell'AFI, chiediamo a tutti i nostri fornitori la compilazione di un format in cui devono dichiarare il paese di origine degli ingredienti forniti.

Questa pratica ci consente di:

- Valutare il rischio di deforestazione/conversione a livello geografico;
- Predisporre strategie di mitigazione e sostituzione, dove necessario.

3. APPROCCIO AL RISCHIO E REGOLAMENTI FUTURI

Stiamo progressivamente implementando una valutazione sistematica del rischio di fornitura, con un'analisi Stato per Stato dei principali ingredienti vegetali acquistati. Questa analisi vuole anticipare le richieste del Regolamento Europeo EUDR che entrerà in vigore a dicembre 2025, e che vieterà l'immissione sul mercato UE di prodotti collegati a deforestazione (es. soia, olio di palma).

MAPPA GLOBALE DELLE MATERIE PRIME **Cat.1 e 2**

Approvigionamento Anno 2024

- Frumento
- Colza
- Mais
- Guar
- Girasole
- Soia
- Pisello
- Alga
- Riso

Non usiamo olio di Palma

4.

RIDUZIONE DELLA SOIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE MATERIE PRIME

Stiamo progressivamente riducendo l'impiego di farina, olio e proteine di soia, privilegiando materie prime alternative a minore impatto ambientale. Ad esempio, negli ultimi anni è stato incrementato in modo significativo l'utilizzo della colza.

Dal 2020 al 2024 il consumo di soia nei nostri mangimi è passato dal 12,1% al 6,8% sul totale delle materie prime impiegate, con una riduzione complessiva di **oltre 5 punti percentuali.**

5.

FILIERA DI APPROVVIGIONAMENTO DELLA SOIA

NaturAlleva, a partire dal 2021, si approvvigiona da filiere di soia non soggette a deforestazione e conversione dei terreni. Questo ci permette di:

RIDURRE SIGNIFICATIVAMENTE IL RISCHIO DI DEFORESTAZIONE

GARANTIRE MAGGIORE TRACCIABILITÀ E CONTROLLO SULLA FILIERA.

L'approvvigionamento avviene prevalentemente da fornitori situati in Italia e all'interno dell'Unione Europea.

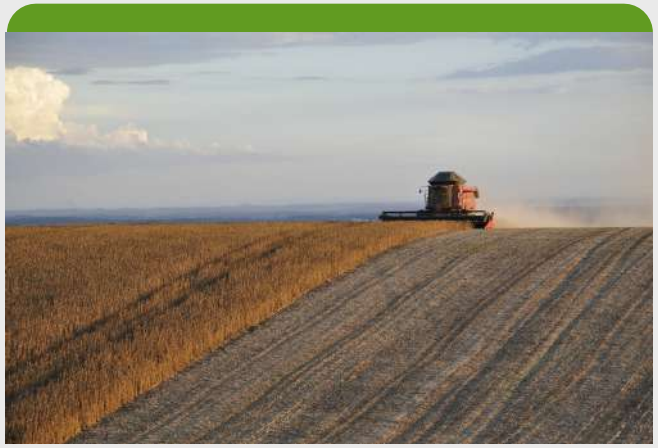
6.

MISURARE L'IMPATTO, GUIDARE LE SCELTE FUTURE

Nel 2023 abbiamo avviato un **Life Cycle Assessment (LCA)** su quattro formulazioni rappresentative dei nostri mangimi, in collaborazione con Spin Life s.r.l., spin-off dell'Università di Padova.

Obiettivo

Analizzare e misurare l'impatto ambientale lungo l'intero ciclo di vita dei nostri prodotti, individuando le aree a maggiore rilevanza ambientale per attuare strategie di miglioramento.



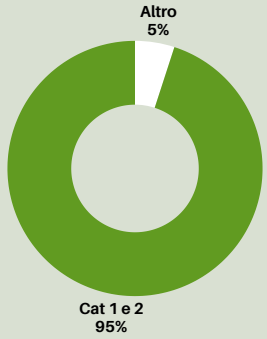
PROSSIMI PASSI PER IL MIGLIORAMENTO

NaturAlleva conferma il proprio impegno verso una filiera vegetale sempre più responsabile e priva di deforestazione e conversione, delineando le seguenti priorità di miglioramento per il prossimo futuro:

Riduzione progressiva dell'utilizzo di soia

Prosegue la strategia di riduzione dell'impiego di farine, olio e proteine di soia, avviata nel 2020, con un trend in calo destinato a consolidarsi entro il 2028, attraverso un'ulteriore diminuzione di 2 punti percentuali sull'approvvigionamento complessivo.

Approvvigionamento europeo e nazionale

Entro la fine del 2025, si prevede di raggiungere una quota pari almeno al 90% di materie prime di categoria 1 e 2 approvvigionate esclusivamente da fornitori situati in Italia o all'interno dell'Unione Europea.

QUESTE AZIONI RAPPRESENTANO UN'EVOLUZIONE CONCRETA DELLA NOSTRA VISIONE DI SOSTENIBILITÀ: UN PROCESSO CONTINUO DI MIGLIORAMENTO FONDATO SU DATI MISURABILI, RESPONSABILITÀ CONDIVISA E TRACCIABILITÀ DELLA FILIERA.